



Barozzi-Veiga per le ex caserme di Bergamo

Il duo italo-catalano Barozzi-Veiga si aggiudica il concorso per il recupero delle ex caserme Montelungo-Colleoni, abbandonate da quasi vent'anni

BERGAMO. Le ex caserme Montelungo-Colleoni verranno rigenerate da un progetto firmato da Fabrizio Barozzi e Alberto Veiga. Già insignito del prestigioso Mies van der Rohe Award European Union Prize for Contemporary Architecture 2015, il rigoroso duo italo-catalano ha avuto la meglio sulle altre proposte selezionate per la seconda fase concorsuale, elaborate da gruppi capitanati da David Chipperfield, Ines Lobo, João Maria Godinho de Paiva Ventura Trinidad e Nieto Sobejano Arquitectos.

Il progetto vincitore disegna un misurato sistema architettonico che recupera i corpi di fabbrica esistenti vincolati, integrandoli con l'aggiunta di nuovi volumi e spazi ricavati anche alle quote ipogee. Il cuore dell'area interno all'anello edificato vedrà nascere un **nuovo parco urbano**, cerniera connettiva fra i limitrofi parchi Suardi e Marenzi, facilmente accessibile dalle

aperture che rendono permeabile il perimetro edilizio.

Il concorso è stato bandito nel maggio scorso da **Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr**, proprietaria dell'ex comparto militare, ed è l'esito della firma del Protocollo d'intesa stipulato con il Comune e l'Università degli Studi di Bergamo ([leggi la nostra inchiesta su Bergamo](#)). Con l'intento di recuperare un complesso abbandonato da quasi vent'anni che riveste grande valore strategico per la città, gli edifici della «**Montelungo**» saranno adibiti a **residenza universitaria e Centro universitario sportivo**, mentre quelli della «**Colleoni**» verranno destinati a **funzioni private, residenziali e commerciali terziarie**. Dalla vendita di questi spazi sarà ricavata parte della copertura del costo complessivo dell'operazione, stimata in circa **50 milioni**, che sarà principalmente sostenuto da CDP e Università. In attesa degli sviluppi cantieristici, che auspichiamo rapidi e continuativi, per chi volesse addentrarsi fra i risvolti del concorso, **fino al 9 gennaio 2016 presso l'ex Convento di San Francesco in Città alta è allestita la mostra dei cinque progetti finalisti**.

Per approfondire

progettomontelungo.it

About Author



Marco Adriano Perletti

Architetto e PhD, svolge attività professionale occupandosi di progettazione architettonica e paesaggistica, pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica. Ha svolto attività didattica al Politecnico di Milano partecipando a programmi di ricerca. Collabora con «il Corriere della Sera» e ha pubblicato: «Nel riquadro dei finestrini. L'architettura urbana nello spazio cinetico» (Milano 2005); «Novara. Sebastiano Vassalli tra città e paesaggio globale» (Milano 2008); con A. Femia e M. Paternostro, «1 e 3 Torri. Palazzo MSC a Genova» (Parigi 2017); «Architettura come Amicizia. Conversazioni con Mario Botta, Aurelio Galfetti, Luigi Snozzi, Livio Vacchini» (Brescia 2018); “Costruire sostenibile con la canapa. Guida all'uso in edilizia di un materiale naturale e innovativo” (Santarcangelo di Romagna, 2020)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)